

Daniele Martinelli
Portavoce del Comitato spontaneo dei
Pubblici Esercizi di Milano contro Covid-19
E-mail oldfoxpubmilano@gmail.com

Alla Cortese attenzione di:
Egregio Sindaco di Milano Giuseppe Sala
Giunta Comunale della Città di Milano
Consigli di Zona di Milano

Milano, 26 aprile 2020

Tempi straordinari richiedono misure straordinarie

Spunti e integrazioni per Milano 2020: strategie comuni per l'esercizio di attività di somministrazione di pub, birrerie e locali serali durante la Fase 2 Covid-19

Gentili Signore, Egregi Signori,

il mio nome è Daniele Martinelli proprietario e gestore di uno storico Pub di Milano che esiste sin dal secondo dopoguerra e mi faccio portavoce di oltre un centinaio di operatori del settore Pub, Birrerie e Locali serali di Milano, ma credo di accomunare le volontà di molti altri colleghi nel rispondere all'invito fatto oggi dal Sindaco a presentare idee e suggerimenti per la Fase 2 e per il Progetto *Milano 2020*, del quali condividiamo numerosi aspetti.

Gli obiettivi del presente documento sono molteplici:

- 1) Permettere ai pubblici esercizi che operano sul territorio di Milano di lavorare con la professionalità che li ha sempre contraddistinti, in collaborazione con il Comune di Milano nella salvaguardia della salute pubblica.
- 2) Mantenere i posti di lavoro attualmente attivi. Le nostre sono piccole aziende, ma sono costituite da una moltitudine di persone, spesso famigliari, che lavorano e vivono nella città di Milano.
- 3) Risvegliare la socialità e la partecipazione alla vita di quartiere, anche a sostegno delle politiche sociali promosse nel documento *Milano 2020*.

Le nostre proposte per la Fase 2 Covid-19

Chiediamo di essere partocinati in quanto attori attivi del progetto YES Milano

Chiediamo al Comune di prevedere per il nostro settore poche regole e chiare, che non generino ambiguità e la possibilità di interpretazione da parte degli enti preposti al controllo, in modo da consentirci di svolgere con serenità e sicurezza il nostro lavoro.

Proponiamo:

- 1) Riduzione della capienza massima rispetto a quella attuale con accesso **contingentato non per distanza ma per un numero di accessi massimo** determinato dallo spazio di somministrazione indicato sulla licenza dell'esercizio (es. 50 mq di spazio somministrazione = 25 clienti).
Per integrare il flusso di clientela perduto, che andrà a sommarsi alla fisiologica riduzione di socialità determinata dalla pandemia, a questo dovrà corrispondere un ampliamento dell'utilizzo dell'area esterna del locale. A tal proposito proponiamo:
 - **Ampliamento/creazione aree dehor a canone COSAP zero**, attraverso l'emissione da parte degli uffici OSP di autorizzazioni temporanee di occupazione suolo pubblico a titolo gratuito. Sugeriamo ad esempio l'utilizzo di stalli di parcheggio o spartitraffico identificati all'interno delle nuove Aree 30 già ipotizzate dal Comune e ove possibile la creazione di ZTL serali, da individuare su indicazione dei Consigli di Zona, che ben conoscono la viabilità di ogni quartiere. Tali autorizzazioni straordinarie saranno caratterizzate dalla temporaneità (la durata della Fase 2) e dalla gratuità (per permettere alle aziende di riprendersi dai mesi di serrata), oltre che da una necessaria snellezza burocratica (dovranno potersi richiedere con autocertificazione) che consenta la loro celere attuazione.
 - **Come iniziativa di quartiere**, finalizzata anche al sostegno dei pubblici esercizi, proponiamo la possibilità di invitare il vicinato a portare con sé delle sedute private (sedie pieghevoli, sgabelli, etc) per fruire dei servizi di somministrazione in aree pubbliche, in modo che le persone si possano meglio distanziare e siano incentivate a partecipare alla vita della loro zona secondo le linee guida di *Yes Milano*. I nostri esercizi si propongono di sponsorizzare l'iniziativa, ad esempio con l'offerta di scontistica dedicata, mentre richiedono al Comune una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei residenti, in cui la pubblica amministrazione sostenga questa attività (ad esempio con la creazione di un bollino *Yes Milano*).
 - Ad integrazione di entrambi i punti, per distanziare meglio le persone in eventuali file di servizio all'interno del locale, riteniamo che sia efficace consentire al cliente di richiedere le bevande in appositi bar e banchi spina collocati nelle aree esterne. Per questo proponiamo anche la concessione straordinaria di licenze di somministrazione al di fuori dell'area di pertinenza del locale.
 - **Servizio al banco a numero chiuso** per meglio distanziare le persone all'interno del locale ed evitare gli assembramenti.
 - Un'altra possibile strategia che potrebbe attuarsi in un Comune smart e social come il nostro è quella di interpellare **Google per la realizzazione di un'app** che tracci tutti i locali di Milano e indichi quando c'è capienza per gli avventori (sulla base della capacità determinata in relazione alla superficie di somministrazione). Google già comunica sulle pagine business dei nostri esercizi se il locale è affollato o no, ma con i dati in tempo

reale l'app potrebbe indicare alla clientela quanti siano i posti realmente disponibili e dove.

- Tutte queste misure mirano a garantire un corretto distanziamento della clientela, e possono essere messe in atto con efficacia da noi gestori. Posto che questo ci consentirà di mantenere le necessarie distanze di sicurezza tra le persone, richiediamo lo sgravio della responsabilità personale del gestore per comportamenti non corretti dei clienti all'interno dei locali, dei dehor e delle aree attigue, come ad esempio la formazione di eventuali assembramenti, ritenendo che questo sia una questione di ordine pubblico. Riteniamo inoltre necessaria una moratoria temporanea delle sanzioni per i pubblici esercizi dovuti ai controlli delle autorità, che per almeno i primi 6 mesi si dovranno intendere finalizzati all'ausilio per l'adeguamento e non alla repressione attraverso lo strumento sanzionatorio.

2) **Sanificazione del locale con metodologie smart** e di ragionevole attuazione:

- Utilizzo di lampade UV-C certificate che creano ozono all'interno di ambienti chiusi e raggiungono in sicurezza ogni angolo del locale senza problemi, in grado di abbattere le cariche virali e batteriche anche del 90%.
- Utilizzo di depuratori d'aria certificati in luogo di una eventuale richiesta di adeguamento dei sistemi di aria condizionata a standard ospedalieri, non sostenibile né in termini di tempistiche, né in termini economici.
- Formazione del personale al corretto utilizzo dei DPI che saranno eventualmente previsti.
- Obbligo dei clienti alla sanificazione delle mani all'ingresso con appositi dispenser da noi forniti.

3) Tutela delle categorie più fragili con apposite politiche d'esercizio:

- Istituzione di servizio di delivery (in molti esercizi già attivo) dedicato per offerte agli over 65, sviluppato dai locali.
- I Gestori dei locali si riservano di vietare l'ingresso ai maggiori di 65 anni e ai minorenni non accompagnati dai genitori.

4) Misure da evitare perché non sostenibili, non realizzabili e non efficaci:

- Uso della mascherina e dei plexiglass per isolare i clienti. La salute della clientela sarà tutelata dalla distanza sociale. Imporre ulteriori divieti e barriere stroncherebbe sul nascere la ripresa delle attività dei pubblici esercizi.
- Misurazione della temperatura all'ingresso. Non avrebbe senso, dal momento che la contagiosità massima si ha nella fase iniziale, che è a-piretica.
- Pagamento di COSAP e TARI per il 2020. Le nostre aziende necessitano di uno sgravio per potersi riprendere dopo una lunga inattività, cancellare il pagamento di questi tributi sarebbe di notevole aiuto per risollevarle le nostre finanze e darci una possibilità di ripresa.

In sintesi:

- Vorremmo il patrocinio del Comune Milano aderendo a YES MILANO, con comunicazione istituzionale sui vostri canali istituzionali;
- Fondamentale l'utilizzo straordinario dei dehor con le modalità precedentemente descritte per reintegrare i posti interni perduti garantendo così distanziamento sociale ma non la diminuzione dei servizi offerti.

Certi di una vostra risposta e fiduciosi per l'inizio di un produttivo dialogo, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

*Comitato spontaneo dei
Pubblici Esercizi di Milano contro Covid-19*

Daniele Martinelli e Gabriele Glorio Old Fox Pub e Birrificio Barona

Fabrizio Rioda Birra e Polpette

Erika e Sara Badogni Hop

Antonio Maiorano Lambiczoon e Perditempoteca

Matteo Denti, Tutti Fritti/Magutt Milano

Stefano Meloni, Il Vinaccio

Raffaello e Giulio Dell'Agata Scott Duff – Scott Joplin

Daniele Bertonazzi John Barleycorn

Emanuele Coronini Café Gorille

Luca Astore Tap Milano

Davide Verrando e Marcello Saltarelli La Birrofila

Giuseppe Lisena 10 Gradi Nord

Luca Feroli e Marco Piccardi ABnormal

Fabio Fortina Rievoca Beer

Andrea Mazza Maga Furla

Paco Savino RAL cocktail bar

Valerio Pagliarello Octopus

Mario Zanisi e Samuel Marchetto Piccolo Birrificio Brioschi

Ivano Falcone La Belle Alliance

Fabrizio Farinello La Buca di San Vincenzo
Maurizio Polenghi Offside Sports Pub
Barbara Bonori e co, Upcycle Bike Café
Lorenzo Casoli Bar Bah
Alioscia Bisceglia Elita Bar
Francesco Cilento e Massimo Saccone Turné Bar
Jacopo Volonté PicoBrew Pub
Emiliano Gastaldi Tipota Pub
Davide e Stefano Grioli Union Club
Giuseppe Gamassi Wizard Pub 1999
Giuseppe Giarmoleo e Stefano Baldeschi Tongs Bar
Emiliano Locatelli Camarillo Brillo
Andrea Palermo Konsorzio Birre
Matteo Serafini Mind The Gap
Balbi Diego, Castagnoli Leonardo e Maurizio Guru Pub
Tommaso Lupo Teppati Wolf
Michele Rimpici Cantina Urbana
Silvio Tasin Officine Sbiellate
Lionello Carlo Pizzeria
Birrificio Lambrate, Lambrate Adelchi, Lambrate Golgi
Paolo Martuccelli Shallo Beer Shop
Martinelli Daniele Birrificio Barona